

COMUNE DI FOZA

Provincia di Vicenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. ROMANO BOSCAINI

Comune di Foza L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 21.02.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;

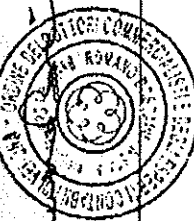
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di FOZA, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 21.02.2017

IL REVISORE UNICO

Dot. ROMANO BOSCAINI



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	8
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
2. Previsioni di cassa	13
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	16
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	20
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	21
6. La nota integrativa	21
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	23
7. Verifica della coerenza interna	23
8. Verifica della coerenza esterna	25
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	32
A) ENTRATE	32
B) SPESE	36
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	38
Spese di personale	40
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	41
Spese per acquisto beni e servizi	42
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	43
Fondo di riserva di competenza	45

Fondi per spese potenziali.....	50
Fondo di riserva di cassa	51
ORGANISMI PARTECIPATI.....	51
SPESE IN CONTO CAPITALE	53
INDEBITAMENTO.....	54
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	56
CONCLUSIONI.....	58

Il presente documento è stato redatto in data 12/12/2019 e rappresenta l'opinione del Collegio Sindacale sul bilancio di previsione 2017-2019 del Comune di Foza. Il Collegio Sindacale ha verificato che il bilancio di previsione è stato elaborato in conformità con le norme contabili e fiscali vigenti e che i dati e le informazioni contenute nel bilancio di previsione sono veritieri e corretti. Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato che il bilancio di previsione è stato elaborato in conformità con le norme contabili e fiscali vigenti e che i dati e le informazioni contenute nel bilancio di previsione sono veritieri e corretti. Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato che il bilancio di previsione è stato elaborato in conformità con le norme contabili e fiscali vigenti e che i dati e le informazioni contenute nel bilancio di previsione sono veritieri e corretti.



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Foza nominato con delibera consiliare n. 52 del 28.11.2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.

ha ricevuto in data 21.02.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 14.02.2017 con delibera n. 17 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011; nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h);
- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;



- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267;

- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; punto n.2 dgc n. 17 del 14/02/2017
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto; necessari per l'espressione del parere:
- m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - r) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - t) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - u) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - v) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 14.02.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicati – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 06.05.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 28.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	210.454,22
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	206.236,63
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	4.217,59
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	210.454,22

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2014	2015	2016
Disponibilità	22.729,82	0,00	56.177,07
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2017 (riferimento determinazione n. 7 del 04.01.2017), sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2017**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		64.052,24	59.209,04	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		163.974,19	55.710,87	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		0,00	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/1 esercizio di riferimento		0,00	56.177,07		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parafiscali	199.553,02	535.434,75	593.726,18	500.056,18	500.056,18
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	7.508,00	883.607,38	793.279,20	43.834,37	43.834,37
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	270.318,14	391.742,13	391.185,31	377.554,67	377.460,96
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	57.089,84	202.835,29	1.409.115,69	507.314,22	152.250,00
			875.788,51	1.466.185,33		

Comune di FOZA

50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prastili	0,00	0,00	0,00	0,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto Iasorile/Cassiere	2.000,00	0,00	0,00	0,00
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
		339.532,00	298.532,00	298.532,00	209.532,00
		349.017,89	313.959,15		
	TOTALE TITOLI	549.483,95	549.483,95	3.030.396,44	2.305.233,51
		2.457.478,51	3.639.484,05		
		3.605.907,83	4.088.593,00		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	549.483,95	549.483,95	3.030.396,44	2.305.233,51
		2.705.504,04	3.959.111,96		
		3.904.907,63	4.143.135,07		

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione).

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2017
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	56.177,07
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	793.279,20
1 Trasferimenti correnti	53.530,37
3 Entrate extratributarie	662.003,95
4 Entrate in conto capitale	1.466.185,33
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6 Accensione prestiti	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	313.959,15
TOTALE TITOLI	4.088.958,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.145.135,07

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2017
1 Spese correnti	1.248.283,24
2 Spese in conto capitale	1.555.501,89
3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4 Rimborso di prestiti	31.819,39
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	350.743,77
TOTALE TITOLI	3.986.348,29

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00 (riferimento determinazione n. 7 del 04.01.2017)

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nei seguenti prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	56.177,07
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	199.553,04	593.726,16	793.279,20	793.279,20
2	Trasferimenti correnti	7.596,00	45.934,37	53.530,37	53.530,37
3	Entrate extratributarie	270.818,14	391.185,81	662.003,95	662.003,95
4	Entrate in conto capitale	57.069,64	1.409.115,69	1.466.185,33	1.466.185,33
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.427,15	299.532,00	313.959,15	313.959,15
	TOTALE TITOLI	549.463,97	3.539.494,03	4.088.958,00	4.088.958,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	549.463,97	3.539.494,03	4.088.958,00	4.145.135,07

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA	
1	SPESE CORRENTI	191.047,23	1.057.236,01	1.248.283,24	1.248.283,24	
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	87.675,33	1.467.826,56	1.555.501,89	1.555.501,89	
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	0,00	0,00	
4	RIMBORSO DI PRESTITI	-	31.819,39	31.819,39	31.819,39	
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	800.000,00	800.000,00	800.000,00	
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	51.211,77	299.532,00	350.743,77	350.743,77	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	329.934,33	3.656.473,96	3.986.348,29	3.986.348,29	
	SALDO DI CASSA				158.786,78	

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	56.177,07		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	58.209,04	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	- 0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	1.030.846,36 0,00	1.023.545,22 0,00	1.023.451,51 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0	0	0

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.057.236,01	992.616,96	991.371,79
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammort. mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(+)		46.756,85	46.756,85	46.756,85
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0	0	0
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			31.819,39	30.928,26	32.079,72
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICI-FINANZIARIO					
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		58.710,87	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.409.115,69	907.319,22	182.250,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)		0	0	0

Amministrazioni pubbliche									
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00				0,00		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0				0		0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0				0		0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0				0		0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00				0,00		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00				0,00		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.467.826,56				907.319,22		182.250,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00				0,00		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0				0		0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE									
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00				0,00		0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO									
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0				0		0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0				0		0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0				0		0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0				0		0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0				0		0

B

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)				
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
previsioni di entrata per recupero evasione TARSU/TARES/TAR	15.000,00	15.000,00	15.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
Totale	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			4.250,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	4.250,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	116.919,91	0,00	0,00
TITOLO 1	593.726,18	600.056,18	600.056,18
TITOLO 2	45.934,37	45.934,37	45.934,37
TITOLO 3	391.185,81	377.554,67	377.460,96
TITOLO 4	1.409.115,69	907.319,22	182.250,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.556.881,96	1.930.864,44	1.205.701,51

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
TITOLO 1	1.057.236,01	992.616,96	991.371,79
TITOLO 2	1.467.826,56	907.319,22	182.250,00
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	2.525.062,57	1.899.936,18	1.173.621,79
Differenza	31.819,39	30.928,26	32.079,72

Parere dall'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

(Indicare i punti non illustrati nella nota integrativa o le eventuali carenze nelle informazioni indicate nella stessa)

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 29.07.2016, e ora aggiornato contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2017/2018/2019, l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 25.07.2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 14 del 14.02.2017.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il cronoprogramma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 3/2017 in data 10.02.2017 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



Si riporta di seguito la programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2017/2018/2019:

Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
assunzione di n° 1 Istruttore di Polizia Locale-Guardia Boschiva - Messo notificatore cat. C - 18/36	NESSUNA NUOVA ASSUNZIONE	NESSUNA NUOVA ASSUNZIONE

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Non sono previste alienazioni e valorizzazioni immobiliari nel triennio 2017/2018/2019.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art.1, comma 712, Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		2017	2018	2019
) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2017)	(+)	58		
	(+)	59		
) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		594	600	600
)1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti 2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2017 per i comuni) 2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2017 per le regioni)	(+)	46	46	46
	(-)	12		
	(-)	0		



1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei al di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	34	46	46
2) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	391	378	377
3) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1409	907	182
4) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività inanziarie	(+)	0	0	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2428	1931	1205
1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale incolato	(+)	1055	991	990
2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2017)	(+)	0		
3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	47	47	47

4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0	0	0
6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2017 per gli enti locali)	(-)	0		
7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2017 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0		
TITOLO 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1008	944	943
1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1468	907	182
2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2017)	(+)	0		

3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0	0	0
4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0	0	0
5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 13, Legge di stabilità 2016 (solo 2017 per gli enti locali)	(-)	0		
6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2017 per gli enti locali)	(-)	0		
7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, sanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 41, Legge di stabilità 2016 (solo 2017 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0		
8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2017 per Roma Capitale)	(-)	0		
.) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1468	907	182

Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0	0	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1851	2476	1125
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		80	69	80
ipazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, egge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0	0	0
ipazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, egge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0	0	0
patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0	0	0



'atto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e egg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0	0	
'atto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 ell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0	0	
'atto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 ell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0	0	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		69	80	80

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 139.407,00, con un aumento/diminuzione di euro 407,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 0,00 (l'Ente non ha dato applicazione all'istituto in questione).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2015	Residuo 2015 (alla data odierna)	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	17.308,11	7.950,51			
IMU			15.000,00	15.000,00	15.000,00
TASI					

ADDIZIONALE IRPEF					
TARI			15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
Totale	17.308,11	7.950,51	30.000,00	30.000,00	30.000,00
FONDO CREDITI					
DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			22.690,50	22.690,50	22.690,50

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti; si rileva l'assenza di una storicità rispetto al recupero evasione TARSU/TARES/TARI (avviata nel 2016 sull'anno d'imposta 2011, primo ad essere gestito con riscossione diretta, riscuotendo fino all'anno 2010 l'Ente mediante concessionario della riscossione), che comporta l'iscrizione, a prudente valutazione del Servizio finanziario, di un fondo crediti di dubbia esigibilità pari al 100 % dell'importo iscritto in bilancio.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2017	Spese/costi Prev. 2017	% copertura 2017
SERVIZIO MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	25.580,00	28.360,00	90,20%
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	3.800,00	30.867,12	12,31%
SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE ANZIANI E DISABILI	1.700,00	15.000,00	11,33%
MUSEO CIVICO ED UTILIZZO DI SPAZI AGGREGATIVI CULTURALI (SALA CONFERENZE MUSEO)	1.250,00	12.810,00	9,76%
UTILIZZO DI SPAZI SPORTIVI E RICREATIVI (PALESTRA COMUNALE E CAMPO SPORTIVO COMUNALE)	1.250,00	9.200,00	13,59%
ASSISTENZA DOMICILIARE E SOMMINISTRAZIONE PASTI CALDI A DOMICILIO	1.000,00	15.000,00	6,67%
Totale	34.580,00	111.237,12	31,09%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato: nessuna iscrizione, in quanto le relative poste di entrata storicamente non hanno mai presentato problematiche di riscossione tali da generare, a prudente valutazione dell'Ente, la necessità di un accantonamento nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

L'organo esecutivo con deliberazione ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nelle seguenti misure:

- 90,20 % per il servizio mensa scuole;
- 12,31 % per il servizio trasporto alunni con scuolabus;
- 11,33% per il servizio di trasporto sociale anziani e disabili;
- 9,76 % per il complesso dei servizi culturali (Museo e utilizzo Sala conferenze)
- 13,59 % per il complesso dei servizi sportivi e ricreativi attinenti all'utilizzo di spazi comunali;
- 6,67 % per il complesso dei servizi sociali a domanda individuale (assistenza domiciliare e somministrazione pasti caldi a domicilio);

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 14.02.2017, con la quale si è provveduto a determinare le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2017;
- deliberazione di Giunta comunale n. 47 del 16.09.2016, esecutiva, con la quale sono state determinate le tariffe per il servizio di mensa della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria di primo grado nonché del servizio di trasporto alunni con scuolabus per l'anno scolastico 2016/2017;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 14.02.2017, con la quale sono state determinate le tariffe del biglietto d'ingresso al Museo Etnografico, della Guerra e dell'Emigrazione di Foza per l'anno 2017;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 14.02.2017, con la quale sono state fissate le tariffe per la concessione in uso di sale e spazi di proprietà comunale per l'anno 2017;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 14.02.2017, con la quale sono stati determinati i corrispettivi del servizio di trasporto sociale per l'anno 2017;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 14.02.2017, con la quale sono state confermate le tariffe per i vari servizi e prestazioni sociali agevolate di cui alle schede del vigente regolamento per la realizzazione di interventi, prestazioni e servizi in campo sociale;



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazione CdS sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	0,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

Storicamente la voce non è rilevante nel bilancio del Comune di Foza, piccolo Ente montano privo peraltro di significativa viabilità di attraversamento e di impianti semaforici.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2015	5.259,63	0,00%
2016	13.547,07	0,00%
2017	20.860,00	0,00%
2018	20.000,00	0,00%
2019	20.000,00	0,00%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate.



- interventi di riuso e di rigenerazione;
 - interventi di demolizione di costruzioni abusive;
 - acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
 - interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
 - interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.
- La destinazione della quota parte di risorse in entrata prevista nel piano degli investimenti 2017/2018/2019 appare coerente con le suddette finalità.

B) SPESE

Spesa per missioni

La spesa per missioni è così prevista:

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	583.627,75	536.761,49	520.156,48	632.362,79
	di cui già impegnate*		99.148,92	1.304,18	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	54.685,34	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	688.934,22	691.765,52	0,00	0,00
	di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	77.511,07	70.282,18	870.811,48	69.932,58
	di cui già impegnate*	0,00	30.834,79	10.540,90	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	88.575,83	86.050,54	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	15.773,00	13.110,00	13.110,00	13.110,00
	di cui già impegnate*	0,00	1.525,44	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.933,50	17.834,20	14.316,79	14.121,52
	di cui già impegnate*	13.859,07	24.196,62	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.071,94	5.748,72	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	21.418,22	26.332,64	0,00	0,00
	di cui già impegnate*	27.652,11	961.600,00	14.000,00	12.700,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	31.330,16	969.415,87	1.519,22	1.450,00
	di cui già impegnate*	2.700,26	6.080,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.700,71	6.890,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*	164.857,21	137.170,00	141.209,50	141.115,79
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	209.168,66	170.609,27	0,00	0,00
	di cui già impegnate*	351.329,32	471.630,25	119.059,09	83.120,89
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

[illegible]

TOTALE DELLE MISSIONI		328.140,08	previsione di competenza di cui già impegnata*	2.703.710,94	3.856.413,96	3.030.396,44	2.305.233,51
	di cui fondo patrimoniale vincolato			106.542,66	633.017,28	12.216,18	0,00
	previsione di cassa			3.349.185,75	3.990.345,29	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		328.140,08	previsione di competenza	2.703.710,94	3.856.413,96	3.030.396,44	2.305.233,51
	di cui già impegnata*			106.542,66	633.017,28	12.216,18	0,00
	di cui fondo patrimoniale vincolato			106.542,66	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			3.349.185,75	3.990.345,29	0,00	0,00

* Si tratta di imputazione alla data di presentazione del bilancio. Gli impegni sono di competenza delle basi delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	268.044,19	0,00	225.000,09	0,00	227.050,09	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	18.520,00	0,00	18.520,00	0,00	18.520,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	487.763,51	0,00	458.979,00	0,00	458.379,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	102.276,87	0,00	112.776,87	0,00	111.776,87	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	32.445,22	0,00	30.885,34	0,00	29.371,49	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	32.436,08	0,00	30.522,00	0,00	30.522,00	0,00
110	Altre spese correnti	115.760,14	0,00	115.933,66	0,00	115.752,34	0,00
100	Totale TITOLO 1	1.057.236,01	0,00	992.616,96	0,00	991.371,79	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.454.653,27	0,00	906.000,00	0,00	181.000,00	0,00

23

		Comune di FOZA					
203	Contributi agli investimenti	8.168,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	5.000,00	0,00	1.319,22	0,00	1.250,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	1.467.826,56	0,00	997.319,22	0,00	182.250,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti							
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	31.819,39	0,00	30.928,26	0,00	32.079,72	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	31.819,39	0,00	30.928,26	0,00	32.079,72	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	222.532,00	0,00	222.532,00	0,00	222.532,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	299.532,00	0,00	299.532,00	0,00	299.532,00	0,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 9.204,38;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2008 (al netto degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali);
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 3 in data 10.02.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	247.671,42	225.000,09	225.000,09	227.050,09
Spese macroaggregato 103	3.404,16	980,00	980,00	980,00
Irap macroaggregato 102	14.930,33	14.713,08	14.713,08	14.713,08
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: rimborsi a Comuni per servizi in convenzione (personale)		43.044,10		
Altre spese: rimborsi a Comune capo convenzione segreteria		24.251,00	24.251,00	24.251,00
Altre spese: progetti di inserimento lavorativo (lavoro accessorio)		7.541,00	7.541,00	7.541,00
		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale spese di personale (A)	266.005,91	316.529,27	273.485,17	275.535,17
Componenti escluse: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Componenti escluse: lavoro straordinario consultazioni elettorali		43.044,10		
Componenti escluse: diritti di rogito				2.050,00
Componenti escluse: stima oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		3.392,00	3.392,00	3.392,00
(-) Componenti escluse (B)		6.377,90	6.377,90	6.377,90
		52.814,00	9.769,90	11.819,90
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	266.005,91	263.715,27	263.715,27	263.715,27
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore all'anno 2008 (per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 266.005,91.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 3.462,96. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Non sono previsti nuovi incarichi esterni di collaborazione autonoma per il triennio 2017/2018/2019.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.
(L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze (1)	28.858,00	80,00%	5.771,60	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.597,55	80,00%	319,51	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00	
Missioni	1.955,33	50,00%	977,67	300,00	0,00	300,00
Formazione	861,40	50,00%	430,70	430,00	0,00	430,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo A media semplice:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2017

TIPOL. CGA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di accantonamento al fondo (d) (c/a) (b/c)
1010'00	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	451.007,00	25.575,64	36.536,70	0,3610
	di cui accerati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	421.007,00			
	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati non accerati per cassa	30.000,00	25.575,64	36.536,70	1,2178
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accerati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accerati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010500	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accerati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accerati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000

1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	186,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	142.533,18	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	892.724,18	25.575,84	36.536,70		
	Trasferimenti correnti					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	45.924,37	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	45.924,37	0,00	0,00		
	Entrate extratributarie					
3010200	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	345.560,00	7.154,12	10.220,15	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	43.806,81	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	391.166,81	7.154,12	10.220,15		
	Entrate in conto capitale					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.235.742,59	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.169.742,59	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0	0
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	137.991,10	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0	0

4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	137.981,10	0,00	0,00	0,0000
4041000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.532,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.860,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.409.115,69	0,00	0,00	
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	2.439.962,95	32.729,76	46.756,85	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	-	32.729,76	46.756,85	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	0,00	0,00	

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2018

TIPOL. C/C	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di accantonamento al fondo calcolata nel rapporto tra il principio contabile previsto al 3.7 (d)=(c/a)
------------	---------------	------------------------------	--	--	--

1010100	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	457.337,00	31.049,14	36.536,70	0,0798
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati				
	di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accantonati per cassa	427.337,00	31.049,14	36.536,70	1,2178
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accantonati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti a regioni, alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accantonati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,0000

1010100	Tipologia 102: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accantati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	186,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	142.533,18	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	600.056,18	31.048,14	34.134,70		
Trasferimenti correnti						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	45.934,37	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	45.934,37	0,00	0,00	0,00	
Entrate straordinarie						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	346.580,00	8.887,15	10.220,15	0,3255	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.500,00	0,00	0,00	0,3000	
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	300,00	0,00	0,00	0,3000	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da reddito da capitale	0,00	0,00	0,00	0,3000	
3050000	Tipologia 500: Rimborzi e altre entrate correnti	30.174,87	0,00	0,00	0,3000	
3000000	TOTALE TITOLO 3	377.554,87	8.887,15	10.220,15		
Entrate in conto capitale						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000	
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	851.069,22	0,00	0,00	0,0000	
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	851.069,22	0,00	0,00	0,0000	
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000	
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000	
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	36.250,00	0,00	0,00	0,0000	

Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche: Trasferimenti in conto capitale da UE Trasferimenti in conto capitale da PA o da UE					
4040000	Tipologia 300: Altre trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4060000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,0000
4090000	TOTALE TITOLO 4	807.319,22	0,00	0,00	0,0000
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Recessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Recessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5090000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE					
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		1.930.844,44	39.734,29	46.758,85	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	39.734,29	46.758,85	
			0,00	0,00	

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *

Esercizio finanziario 2019

TIPOL. OSA	SINONIMAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di accantonamento al fondo calcolato sul rapporto del principio contabile applicato 3.3 (C/201.9)
1010100	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	457.337,00	36.536,70	36.536,70	0,0798
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	427.337,00	36.536,70	36.536,70	1,2178
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	30.000,00	0,00	0,00	0,0000
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi dovuti e regolati alla autonomia speciale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,0000

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019



1010400	Tipologia 103: Tributi dovuti e regolati alle autonomie speciali non accorati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	186,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 331: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	142.533,78	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 332: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonomia	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	600.056,78	36.536,70	36.536,70	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	45.934,37	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	45.934,37	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	345.580,00	10.220,15	10.220,15	0,0245
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti	1.500,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	300,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	30.050,96	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	377.460,96	10.220,15	10.220,15	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	126.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazione pubblica	126.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	36.250,00	0,00	0,00	0,0000

Fondo di riserva di competenza

anno 2017 - euro 4.470,29 pari allo 0,45 % delle spese correnti;
anno 2018 - euro 4.643,81 pari allo 0,47 % delle spese correnti;
anno 2019 - euro 4.462,49 pari allo 0,45 % delle spese correnti;
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli pre-

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	990,00	990,00	990,00
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	990,00	990,00	990,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

- a) accantonamenti per contenzioso
sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);
- b) accantonamenti per indennità fine mandato
sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);
- c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati
sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali). La previsione per l'anno 2017 è pari a € 6.264,54.

ORGANISMI PARTECIPATI

A decorrere dall'anno 2014 l'ente ha affidato in house alla società partecipata ETRA spa la gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare altri servizi.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art. 3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

Denominazione o Ragione sociale	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio	ETRA s.p.a.		
Per concessione di crediti	129.204,00		
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	129.204,00	0,00	0,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non risultano organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

NON RICORRONO FATTISPECIE.

Riduzione compensi CDA

NON RICORRONO FATTISPECIE.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

ALTOPIANO SERVIZI S.r.l. gestisce il patrimonio idrico; nel corso dell'anno 2016, con D.C.C. n. 27 del 29.07.2016, nell'ambito della razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 comma 611 della Legge 23.12.2014 n. 190, si è disposta la soppressione della suddetta società patrimoniale e la sua fusione per incorporazione in ETRA S.p.A.

ETRA S.p.A. gestisce il servizio idrico integrato per i Comuni soci; inoltre, a Foza gestisce anche il ciclo integrato dei rifiuti a seguito di affidamento in house providing per il periodo 01.01.2014-31.12.2020, giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 18.12.2013.

Il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'art. 1 comma 611 della Legge 23.12.2014 n. 190 è stato adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 24 del 10.04.2015.

Il Consiglio comunale ha provveduto all'approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni azionarie:

- per quanto concerne le partecipazioni indirette (tramite la partecipata ETRA S.p.A.) con deliberazione n. 17 del 21.05.2016;
- per quanto concerne le partecipazioni dirette (in particolare pronunciandosi in merito al progetto di fusione per incorporazione della società patrimoniale Altopiano Servizi S.r.l. nella società di gestione del servizio idrico integrato ETRA S.p.A.) con deliberazione n. 27 del 29.07.2016.

Il piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	20.860,00	20.000,00	20.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	847.850,00	871.319,22	146.250,00
trasferimenti in conto capitale da altri	139.250,00	16.000,00	16.000,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
TOTALE	1.007.960,00	907.319,22	182.250,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.



Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

Non ricorre la fattispecie, non intendendo l'Ente procedere all'acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	35.107,65	32.546,47	30.945,22	29.385,34	27.871,49
entrate correnti	1.059.719,67	1.029.176,47	1.030.846,36	1.023.545,22	1.023.451,51
% su entrate correnti	3,31%	3,16%	3,00%	2,87%	2,72%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2017-2019

Pagina 54 di 58

(B)

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	676.554,42	626.697,44	592.054,76	560.235,37	529.307,11
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	49.856,98	34.642,68	31.819,39	30.928,26	32.079,72
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	626.697,44	592.054,76	560.235,37	529.307,11	497.227,39
Nr. Abitanti al 31/12	695	701	701	701	701
Debito medio per abitante	901,72	844,59	799,19	755,07	709,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	35.124,19	32.538,64	30.945,22	29.385,34	27.871,49
Quota capitale	49.856,98	34.642,68	31.819,39	30.928,26	32.079,72
Totale fine anno	84.981,17	67.181,32	62.764,61	60.313,60	59.951,21

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali vada stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 (o previsioni definitive 2016);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: nel 2017 entrate da proventi concessioni cimiteriali e vendita cappelle gentilizie e tombe di famiglia (cui sono condizionati gli ulteriori interventi previsti in parte spesa per completamento ampliamento cimiteriale).

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) (Per i Comuni < 5000 abitanti) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevanza unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata"
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**IL REVISORE UNICO
BOSCAINI DOTT. ROMANO**

